



**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI**

**Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria - SINA**

Via Passolanciano, n. 75 – 65124 – PESCARA – tel. 085/7672524 – fax n. 085/7672549

Prot. n. RA/88196

Pescara

**Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione Valutazione Impatto  
Ambientale - VIA e VAS  
Sottocommissione V.I.A.  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 Roma**

**Oggetto: Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova-Gissi" ed opere connesse. –  
Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del  
15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità  
ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011.**

Si trasmette copia della D.G.R. n. 188 del 13/03/2015 avente ad oggetto: "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova-Gissi" ed opere connesse. – Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011. - Procedura." e del documento sottoscritto in data 17/03/2015 da Terna Rete Italia e Regione Abruzzo e relativo all'elettrodotto in oggetto.

Distinti saluti.

PRICS

PRES	AD	TRISPA												
		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG
AZ		/												
CC		/						/						

ING  
SISAM

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Iris Flaeco

TRISPA/A2015  
0005865 - 08/04/2015

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **Politica Energetica, Qualità dell'aria, SINA**

UFFICIO: **Attività Tecniche Ecologiche**

L'Estensore

Dott. Dante Melchiorre  
Dott.ssa Iris Flacco

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Dante Melchiorre

Il Dirigente del Servizio

Dott. ssa Iris Flacco

Il Direttore Regionale

Ing. Vittorio Di Biase

Il Componente la Giunta

Arch. Mario Mazzocca

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

**F.to Dott. Walter Gariani**

Il Presidente della Giunta

**F.to Dott. Luciano D'Alfonso**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

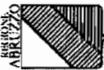
L'Aquila, li

19 MAR 2015



**Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Verifica Atti Presidente e della Giunta  
Regionale - Legislativo  
e Delegazione di Roma

*[Signature]*



# GIUNTA REGIONALE

Seduta del **13 MAR 2015** Deliberazione N. **188**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di **13 MAR 2015**  
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. ....  
con l'intervento dei componenti: **LUCIANO D'ALFONSO**

- 1. .... **DI MATTEO** .....
- 2. .... **L. LOLLI ASSENTE** .....
- 3. .... ..
- 4. .... **MAZZOCCA** .....
- 5. .... ..
- 6. .... **PAOLUCCI** .....
- 7. .... **PEPE** .....
- 8. .... ..
- 9. .... **SCLOCCO** .....
- 10. .... ..

Svolge le funzioni di Segretario **Walter Gariani**

## OGGETTO

**Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova-Gissi" ed opere connesse. - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011. - Procedura.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica e s.m.i.;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** l'articolo 1-sexies, comma 1, del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e s.m.i.;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 727 del 06/11/2012 la Regione Abruzzo ha rilasciato l'assenso all'intesa di cui all'art. 1, comma 26 della legge n. 239/2004, nell'ambito del procedimento unico relativo alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia linea "Villanova - Gissi" ed opere connesse;

CONSIDERATO che con Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia linea Villanova - Gissi ed opere connesse";

CONSIDERATO che la suddetta autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, patenti e nulla osta allegati al Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011;

CONSIDERATO che l'ottemperanza alle prescrizioni n. A12, A13, A17, A18, A21, A22, A25, A30, A32, A39 riportate nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-000510 del 13/09/2011 deve essere verificata dalla Regione;

CONSIDERATO che con nota prot. TRI SPA/P20140005032 del 30/04/2014 Tema Rete Italia SpA ha trasmesso su supporto informatico il progetto esecutivo dell'elettrodotto in oggetto;

RITENUTO necessario individuare tra i Servizi regionali l'Autorità Competente alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate nel suddetto Decreto di Compatibilità ambientale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Per le ragioni sopra espresse e a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. Di individuare il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale Autorità Competente per coordinare la attuazione delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-000510 del 13/09/2011 da effettuarsi da parte dei Servizi e degli Organi regionali competenti e che vengono individuati come di seguito:
  - il Servizio Difesa del Suolo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per le prescrizioni A12 e A25;
  - il Servizio Pianificazione Territoriale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per la prescrizione A13;
  - l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro Per le prescrizioni A17 e A18;

- il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per la prescrizione A22;
- il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti, il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara ed il Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole per le prescrizioni A30, A32 e A39;
- il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per la prescrizione A21;

## 2. di stabilire che:

- la Autorità Competente coinvolga qualsiasi altro Servizio regionale che per competenze e funzioni possa risultare utile a definire l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto;
- il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale è competente a concordare e concertare con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le ulteriori prescrizioni di competenza di quest'ultimo;

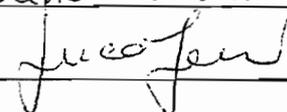
## 3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  Ottemperanza Prescrizioni Ambientali	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 1 di 9

## 1 CARATTERISTICHE DELLA CONVOCAZIONE

<b>LUOGO CONVOCAZIONE:</b>	Sede Regione Abruzzo - L'Aquila – Via Salaria antica Est
<b>DATA INCONTRO:</b>	17/03/2015 dalle ore 12:00 alle ore 13:00

## 2 PARTECIPANTI

PARTECIPANTE	IN RAPPRESENTANZA DI	FIRMA PER ACCESSIONE
DI BIASE Vittorio	Regione Abruzzo (Direttore DPC)	
SCOCCIA Domenico	Regione Abruzzo	
DI TULLIO Lorenzo	Terna Rete Italia (ING-SI/SAM)	
FERRELI Luca	Terna Rete Italia (SVR-AUC)	





	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 2 di 9

### 3 ORDINE DEL GIORNO

In data 07/10/2014 presso gli uffici della Regione Abruzzo si è tenuto un incontro tecnico tra la Regione e l'Azienda TERNA Rete Italia, volto alla condivisione e all'attuazione delle prescrizioni A1, A2, A5, A12, A13, A14, A17, A18, A21, A22, A24, A25, A30, A32, A36 e A39.

In data odierna sono stati esaminati i seguenti documenti:

- REER11004CSA00314 rev.02 del 30/07/2014 - Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- DEER11004CSA00314 - Tavole 1 ÷ 7 del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- REER11004CSA00306 del 15/10/2013 - Analisi del rischio elettrico per l'avifauna;
- DEER11004CSA00306 - Tavole 0-1 dell'Analisi del rischio elettrico per l'avifauna;
- REER11004CSA00535 - Monitoraggio ante operam.
- REER11004CSA00529 - Progetto per il taglio della vegetazione arborea e per il ripristino delle aree e delle piste.

#### Progetto esecutivo

- DE11004E\_CCSF0007\_00 Corografia in scala 1:10.000 (10 Tavole);
- RE11004E\_CCSF0321\_00 Piano di cantierizzazione – Lotto 1 (con allegati);
- RE11004E\_CCSF0322\_00 Piano di cantierizzazione – Lotto 2 (con allegati);
- RE11004E\_CCSF0323\_00 Piano di cantierizzazione – Lotto 3 (con allegati);
- RE11004E\_CCSF0324\_00 Piano di cantierizzazione – Lotto 4 (con allegati);
- Relazione geologica allegata al progetto esecutivo.



	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 3 di 9

#### 4 DISCUSSIONE ORDINE DEL GIORNO

La Regione Abruzzo, per ogni prescrizione, fa presente quanto di seguito riportato:

##### Prescrizione A1

*In relazione alla presenza di aree protette e siti Natura 2000 si dovrà:*

- a. predisporre un piano dettagliato di cantierizzazione al fine di evidenziare la completa non interferenza delle aree e delle piste di cantiere con gli Habitat prioritari dell'allegato I direttiva 92/43/CEE;
- b. predisporre un dettagliato cronoprogramma delle singole lavorazioni che escluda il verificarsi di interferenze e di disturbi alle specie oggetto di tutela durante il periodo di nidificazione/ riproduzione;
- c. il piano dovrà essere approvato dagli Uffici Regionali Competenti;
- d. nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione dei sostegni 101 e 102 all'interno del SIC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna", per i quali è stato effettuato un rilievo floristico per una fascia di 50 m nell'intorno dei microcantieri e le piste di cantiere.

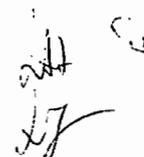
Al fine di escludere il verificarsi di *disturbi alle specie oggetto di tutela durante il periodo di nidificazione/ riproduzione* TERNA Rete Italia ha effettuato il monitoraggio ante operam dell'avifauna in alcune aree di particolare interesse naturalistico lungo il tracciato della linea, compreso il tratto interno al SIC sopra citato. Nell'area di studio durante i rilevamenti non sono state osservate specie in lista rossa che possano essere vittime di elettrodotti, come il nibbio reale e il barbagianni. In base ai rilevamenti effettuati nella stagione riproduttiva 2014, non sono state riscontrate criticità alla realizzazione dell'elettrodotto ed alla messa in opera dei lavori durante i mesi primaverili-estivi, vista l'assenza di specie nidificanti particolarmente sensibili al disturbo antropico o di particolare valore conservazionistico.

Sulla base dei dati del rilievo effettuato, si può ritenere che la realizzazione dell'elettrodotto possa essere eseguita anche nel periodo marzo/ottobre, considerata l'assenza di specie ornitiche nidificanti particolarmente sensibili al disturbo antropico o di particolare valore conservazionistico nelle aree sensibili individuate in fase di VIA e pertanto la Regione Abruzzo approva il piano di cantierizzazione predisposto come da prescrizione.

##### Prescrizione A2

*Dovrà essere redatto un Piano di Monitoraggio Ambientale definito sulla base delle "Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, condiviso e coordinato con ARPA (ARTA in Abruzzo) e Regione; il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali in fase di cantiere, di esercizio e di demolizione, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e per la verifica di minimizzazione dell'impatto e le misure di mitigazione necessarie;*

La Regione Abruzzo condivide i contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato, in particolare per le componenti Vegetazione e Avifauna, rimandando ad ARTA Abruzzo per osservazioni di dettaglio sulle altre componenti ambientali di competenza.



	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 4 di 9

## Prescrizione A5

*Nella progettazione esecutiva di realizzazione dismissione degli elettrodotti si dovrà tener conto della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva; le piste e le piazzole di accesso alle aree d'intervento, non dovranno interferire con habitat naturali ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative. Di concerto con la Regione, e nel rispetto della normativa regionale, dovrà essere definito apposito progetto, da trasmettere in ottemperanza anche al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, volto a minimizzare il taglio della vegetazione arborea esistente, al ripristino delle aree e delle piste di cantiere e che consideri in particolare:*

- a) interventi specifici di espianto e re impianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura, qualora la realizzazione degli interventi in progetto intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore a 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone;*
- b) tenere sgombre dal materiale di risulta del taglio strade, piste, mulattiere, sentieri e alvei dei corsi d'acqua*
- c) il transito in bosco con trattori gommati e cingolati dovrà essere eseguito in via preferenziale lungo piste o varchi naturali, senza danneggiare piante da risparmiare al taglio, giovani piante e piante circostanti, e senza causare dissesto del terreno;*
- d) le operazioni di taglio, potatura, esbosco, ripristino vegetazionale e gli altri interventi di mitigazione contemplati nel progetto devono essere diretti e organizzati da un professionista dottore agronomo forestale*
- e) le modalità operative dovranno essere estese a tutte le formazioni vegetali intersecate dall'elettrodotto anche se non esplicitamente indicate negli elaborati ma classificabili a bosco ai sensi della normativa vigente;*

In data 04/08/2014 è stato inviato dal Consorzio Italwork in nome e per conto di Terna Rete Italia, all'ufficio competente della Regione Abruzzo il Piano di taglio della vegetazione arborea e per il ripristino delle piste (REER11004CSA00529) con protocollo RA209915 redatto secondo la normativa Regionale vigente e nel rispetto delle prescrizioni.

In data 20/11/2014 con nostro protocollo A20140019474 con la Determinazione Dirigenziale DH41/777 del 11/11/2014 è stata rilasciata a relativa 'autorizzazione da parte dell'ufficio competente della Regione Abruzzo.

Per le operazioni di taglio ed esbosco è stato incaricato il Dott. Giuseppe Pugliese vicepresidente dell'ordine degli Agronomi e Forestali della provincia di Chieti.

Per quanto riguarda gli interventi specifici di impianto ed espianto si evidenzia che per le piante da seme con diametro maggiore di 30 cm l'espianto risulta estremamente difficile, sia per la brevissima distanza tra loro delle piante, sia per le condizioni di forte pendenza che per il tipo di suolo con evidenti conglomerati affioranti, che condizionerebbero negativamente la possibile zollatura della pianta finalizzata all'espianto per un loro successivo trapianto.

L'espianto delle ceppaie con polloni superiori a 30 cm risulta molto difficile; è impossibile espiantare solo un pollone e l'espianto di tutta la ceppaia è tecnicamente molto complicato e comporterebbe bassissime o nulle probabilità di sopravvivenza della pianta in fase di trapianto.

Da esperienze pregresse in cantieri Terna, nei quali sono stati effettuati espianti e reimpianti di piante anche di grandi dimensioni (Stazioni elettriche di Ittiri (SS) e di Chignolo Po (PV)), nonostante gli interventi a verde siano proceduti con professionalità da parte delle imprese esecutrici e certificate da tecnici con comprovate competenze, l'attecchimento non ha dato i risultati sperati con un'alta percentuale di fallanze.

Vista la difficoltà di eseguire l'espianto ed il reimpianto, Terna Rete Italia si impegna a eseguire piantumazioni delle stesse essenze tagliate in corrispondenza delle le aree di cantiere, o laddove rese disponibili dalle amministrazioni competenti.

01  


	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 5 di 9

Il dettaglio delle piantumazioni da effettuare sarà inserito all'interno del progetto di ripristino che sarà redatto in accordo con le prescrizioni A9, A10, A22 e A30.

#### **Prescrizione A12**

*Dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e la tipologia della falda, le eventuali oscillazioni e/o interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati.*

La relazione geologica con le relative indagini in situ è stata allegata alla documentazione del progetto esecutivo

#### **Prescrizione A13**

*Dovranno essere adottate le varianti di tracciato accettate nel documento RT-DT-139 acquisito al protocollo CTVA-2011-1607 del 02/05/2011, e che costituiscono parte integrante del progetto. La variante descritta al paragrafo 4.7 Ottimizzazione di tracciato compresa tra i sostegni 51-58 nel comune di Casacanditella" del suddetto documento dovrà essere attuata realizzando il sostegno n 52 nella posizione prevista dal SIA e con una tipologia del tipo CA.*

Le varianti di tracciato sono state integrate nel progetto esecutivo (DE11004E\_CCSF0007\_00) inviato il 30/04/2014 con protocollo TRISPA/P20140005032.

#### **Prescrizione A14**

*Al fine di ottimizzare le misure di mitigazione, dovrà essere redatto uno studio di analisi del rischio elettrico per l'avifauna sulla base delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna (ISPRA - 2008). Lo studio dovrà essere finalizzato alla definizione precisa e puntuale:*

- a) dei tratti di elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;*
- b) delle modalità circa la disposizione, la tipologia, il numero, dei dispositivi di segnalazione e dissuasione;*
- c) di interventi volti alla mitigazione del rischio elettrico.*

*Il contenuto dello studio dovrà essere concordato con gli enti gestori delle aree protette e con gli uffici competenti della Regione Abruzzo.*

I contenuti dello studio sul rischio elettrico per l'avifauna (REER11004CSA00306) sono coerenti con quanto richiesto dalla prescrizione.

#### **Prescrizione A17**

*Tutti i nuovi interventi, le opere e le attività nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata, media e da scarpata e nelle aree perimetrate come zona di ambito fluviale, saranno sottoposte alla verifica di compatibilità idraulica, come richiesto dalle Norme di Attuazione del PSDA e all'approvazione da parte delle Autorità Competenti*

**Abruzzo Energia con nota prot. n. 2012-ABE-000067-P (ABE/PRE/23-P2012/GS) del 25/05/2012 ha trasmesso all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, alla conoscenza del Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, copia dello Studio di Compatibilità Idraulica e dello Studio di**

*ndr*  
*mf*

	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 6 di 9

**Compatibilità Idrogeologica** del Progetto e di tutte le opere connesse al fine dell'approvazione di competenza;

**L'Autorità di Bacino di cui sopra con nota prot. RA/192230 del 28/08/2012 ha emesso il Parere Positivo agli Studi di Compatibilità Idraulica ed Idrogeologica, con le seguenti prescrizioni:**

- A) adozione di fondazioni indirette;
- B) esecuzione delle indagini descritte negli Studi di Compatibilità;
- C) verifiche di stabilità ante- e post-operam da eseguirsi sulla base dei risultati delle citate indagini;
- D) per i tralci ubicati in prossimità dei gradicini lineari di pericolosità da scarpata veniva richiesta la verifica, da parte dei Comuni interessati, della loro posizione rispetto alle rispettive fasce di rispetto e, nel caso risultassero interne, doveva essere esteso anche ad essi lo studio di compatibilità idrogeologica.

Il parere dell'Autorità di Bacino di cui sopra con nota prot. RA/192230 del 28/08/2012 è stato recepito dal Ministero per lo Sviluppo Economico nel Decreto di Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio dell'Opera.

**In fase di progettazione esecutiva Terna Rete Italia ha provveduto a:**

- A) prevedere per tutti i sostegni oggetto dello Studio di Compatibilità Idrogeologica idonee fondazioni indirette (pali trivellati o micropali);
- B) predisporre nell'ambito del progetto esecutivo, trasmesso a tutti gli Enti e/o Autorità interessate con nota prot. TRISPA/P20140005032 del 30/04/2014, uno studio avente lo scopo di definire l'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico dell'area interessata dall'attraversamento dell'elettrodotto. Per definire puntualmente i modelli geologici, geotecnici e sismici sono state eseguite indagini geognostiche secondo il Piano d'indagine redatto sulla base della Relazione geologica preliminare e delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino espresse con parere Prot. RA/192230 del 28/08/2012 in merito alle Relazioni di Compatibilità Idraulica e Idrogeologica;
- C) trasmettere alla Autorità di Bacino, con nota TRISPA/P20140012677 del 29/10/2014 le verifiche di stabilità ante e post operam su circa l'80% dei sostegni ricadenti in aree perimetrate PAI, impegnandosi a trasmettere quelle mancanti a valle dell'ottenimento degli accessi ai fondi per l'esecuzione delle indagini;
- D) trasmettere, con nota TRISPA/P20140012364 del 17/10/2014, alla Autorità di Bacino ed ai Comuni interessati, in mancanza di indicazioni da parte degli stessi, un'analisi della reale posizione planimetrica della scarpate rispetto ai sostegni incluse le caratteristiche fisiografiche, geomorfologiche e geologiche delle scarpate stesse in funzione dei rilievi geologici e geomorfologici puntuali e rilievi topografici degli interi versanti.

**Prescrizione A18**

*Per le opere ricadenti in aree a pericolosità molto elevata dovrà essere rispettato quanto disposto dall'art. 19 comma c delle NTA del PSDA che consente, in queste aree, la realizzazione di "nuove infrastrutture a rete previste dagli strumenti di pianificazione territoriale, che siano dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili"*



	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  Ottemperanza Prescrizioni Ambientali	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 7 di 9

L'intervento in progetto, rientra in quelli previsti nelle Norme di Attuazione dello strumento di pianificazione territoriale PSDA, Capo III – Interventi consentiti nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata (artt. 17, 18 e 19) Capo IV – Interventi consentiti nelle aree di pericolosità idraulica elevata, media e moderata (artt. 20, 21 e 22 e smi). Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione, e non altresì localizzabile, a seguito del decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011 è stato predisposto uno studio che verifica la compatibilità idrogeologica del progetto. Tale studio è stato approvato con parere positivo dell'Autorità di Bacino (Prot. RA/192230 del 28/08/2012)

### Prescrizione A21

*Dovranno essere comunicate, almeno 30 gg. prima, alla Regione, all' ARPA (ARTA in Abruzzo), alle Province competenti, all' Autorità di Bacino ed ai Comuni interessati, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere, ciò al fine di consentire il controllo del rispetto delle prescrizioni impartite.*

In data 28/03/2014 con il protocollo TRISPA/P20140004053 è stata inviata la comunicazione dell'avvio lavori con i cronoprogrammi delle singole fasi di ciascun cantiere.

### Prescrizione A22

*Eventuali opere provvisorie realizzate in fase di cantiere dovranno essere completamente rimosse nella configurazione finale dell' opera al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona; al termine dei lavori le aree interessate dai lavori saranno ripristinate allo stato iniziale ricostruendo, se necessario, opere d'imbrigliamento o provvedendo al rimboschimento/ ripiantumazione dei Siti, utilizzando essenze autoctone; dopo aver opportunamente ripristinato l'orografia originaria del terreno garantendo il mantenimento del coefficiente udometrico delle aree interessate.*

In accordo con la prescrizione A5, A9, A10 e A30 verrà predisposto un apposito progetto esecutivo di ripristino delle aree di cantiere da consegnare agli organi competenti.

### Prescrizione A24

*Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, nonché nelle aree di rilevante interesse ambientale regionale (ARIA) i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare, con gli uffici competenti Regionali, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e all'avifauna.*

Per verificare l'effettiva "sensibilità" delle aree individuate in fase di VIA e la reale presenza di specie ornitiche di interesse comunitario nidificanti, è stato previsto il monitoraggio ante operam dell'avifauna nidificante, nel periodo marzo – agosto 2014.

Nelle aree di studio durante i rilevamenti non sono state osservate specie in lista rossa che possano essere vittime di elettrodotti, come il nibbio reale e il barbagianni. In base ai rilevamenti effettuati nella stagione riproduttiva 2014, non sono state riscontrate criticità alla realizzazione dell'elettrodotto ed alla

*grazie Jg*

	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 8 di 9

messa in opera dei lavori durante i mesi primaverili-estivi, vista l'assenza di specie nidificanti particolarmente sensibili al disturbo antropico o di particolare valore conservazionistico.

Sulla base dei dati del rilievo effettuato, si può ritenere che la realizzazione dell'elettrodotto possa essere eseguita anche nel periodo marzo/ottobre, considerata l'assenza di specie ornitiche nidificanti particolarmente sensibili al disturbo antropico o di particolare valore conservazionistico nelle aree sensibili individuate in fase di VIA e pertanto la Regione Abruzzo approva il cronoprogramma aggiornato sulla base degli studi effettuati.

### **Prescrizione A25**

*Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;*

Nei piani di cantierizzazione del progetto esecutivo (RE11004E\_CCSF0321\_00; RE11004E\_CCSF0322\_00; RE11004E\_CCSF0323\_00; RE11004E\_CCSF0324\_00) di ciascun lotto inviato il 30/04/2014 con protocollo TRISPA/P20140005032 è previsto che durante le fasi di perforazione si provvederà ad evitare la diffusione nel suolo e nelle acque di sostanze inquinanti, mediante l'utilizzo di opportune "camicie" che confinano la perforazione. Inoltre nei luoghi dove verranno depositati temporaneamente eventuali rifiuti verranno utilizzati dei teli plastici di spessore adeguato atti a prevenire il percolamento degli inquinanti.

Durante la fase di realizzazione dei pali trivellati di grosso diametro, in alcuni casi, può essere fatto uso di fanghi bentonitici, utilizzati generalmente al fine di impedire il crollo delle pareti del foro, e pertanto i fanghi interessano solamente la superficie interna del foro non interferendo con la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche.

La realizzazione dei micropali tipo tubifix non prevede mai l'utilizzo di fanghi bentonitici; lo scavo viene generalmente eseguito per rotopercolazione "a secco" oppure con il solo utilizzo di acqua.

### **Prescrizione A30**

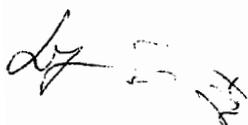
*A seguito delle demolizioni degli elettrodotti i ripristini dovranno essere effettuati in modo tale da consentire l'uso del suolo ante operam. Le operazioni di ripristino vegetazionale dovranno essere realizzate immediatamente dopo la fine della realizzazione dei sostegni o della loro dismissione e supportate da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione (5 anni);*

In accordo con la prescrizione A5, A9, A10 e A22 verrà predisposto un apposito progetto esecutivo di ripristino delle aree interessate dalle demolizioni, da consegnare agli organi competenti.

### **Prescrizione A32**

*Nelle zone agricole:*

- a) i sostegni dovranno essere il più possibile posizionati lungo i confini dei fondi;*
- b) i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori;*



	Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova – Gissi Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 00510 del 13/09/2011  <b>Ottemperanza Prescrizioni Ambientali</b>	CODIFICA	
		DATA 17/03/2015	PAGINA 9 di 9

c) dovranno essere ripristinate, a carico del proponente, tutte le opere di miglioramento fondiario eventualmente interferite dall'esecuzione dei lavori come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui;

d) il proponente dovrà, nei casi in cui ci siano interferenze con i sistemi di irrigazione lungo i tracciati, concordare con i singoli agricoltori le misure da adottare (per evitare tali interferenze) e le eventuali opere compensative;

Terna Rete Italia ha dato evidenza dell'ottemperata alla prescrizione con i piani di cantierizzazione (RE11004E\_CCSF0321\_00;RE11004E\_CCSF0322\_00;RE11004E\_CCSF0323\_00;RE11004E\_CCSF0324\_00) inviati da Terna Rete Italia con il progetto esecutivo il 30/04/2014 con nostro protocollo P20140005032.

### Prescrizione A36

Dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti, e inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un Piano di Monitoraggio dell'avifauna al fine di individuare l'interferenza dovuta a collisione dell'avifauna presente nel territorio. Il piano dovrà contenere l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio dell'avifauna sarà a carico del proponente. Inoltre durante la fase di controllo periodico del tracciato dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli spostatisi;

Si evidenzia che tra gli uffici provinciali non ci sono uffici competenti in tale materia.

La Regione Abruzzo concorda con i contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato, in particolare per le componenti Vegetazione e Avifauna (REER11004CSA0314 - REV2)

### Prescrizione A39

Riguardo al contributo all'effetto serra, dovuto al taglio della vegetazione, tutto il legname derivante dalla realizzazione della linea, sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio, sarà conferito a gestori di centrali termoelettriche a biomasse per l'utilizzo del legname come combustibile.

Terna Rete Italia ha dato evidenza dell'ottemperata alla prescrizione con i piani di cantierizzazione (RE11004E\_CCSF0321\_00;RE11004E\_CCSF0322\_00;RE11004E\_CCSF0323\_00;RE11004E\_CCSF0324\_00) inviati da Terna Rete Italia con il progetto esecutivo il 30/04/2014 con nostro protocollo P20140005032.

Nell'area di intervento è stato individuato il seguente impianto a biomasse:

- **G.C.T. S.r.l. Gestione Calore Treglio** - Zona Industriale, 1 66030 Treglio (CH).

andrà verificata la disponibilità dell'impianto ad accettare il legname prodotto e la possibilità di trasporto.

## 5 DECISIONI E CONCLUSIONI

La riunione termina con l'accordo comune di ottemperare alle prescrizioni, condividendo le problematiche che potrebbero nascere lungo il percorso.



Handwritten signature and initials.